



"Apprendiamo da organi di informazione circa la sterile polemica innescata dal sedicente gruppo di facebook "Agrigento punto e a capo" su un presunto oneroso contratto di locazione che questo Ente avrebbe firmato per un immobile atto a ospitare i 1200 alunni dell' IPIA Fermi di Agrigento". La nota stampa arriva direttamente dall'ufficio di comunicazione della Provincia Regionale di Agrigento.

"Questa Provincia, precisa" continua il comunicato, "che già nel mese di luglio è stato attivato un bando finalizzato a reperire locali per evitare l'interruzione al diritto allo studio degli studenti dell'Istituto in oggetto, ma che, ad oggi, non è stato mai firmato contratto di locazione; si sottolinea che, le proposte avanzate a questo Ente, da parte di diverse società immobiliari, sono ancora in fase di istruttoria.

Stigmatizziamo, inoltre, l'atteggiamento di questo fantomatico "gruppo", che dando adito a "voci di popolo", parla di malaffare e di sperpero del denaro pubblico screditando fortemente il lavoro e l'impegno di un' Amministrazione che si è distinta per aver risanato le casse delle Provincia eliminando sprechi e debiti.

L'Ente rimane disponibile ad aprire con il gruppo "Agrigento punto e a capo" un serio confronto, al fine di trovare soluzioni sostenibili per il bene degli studenti dell' IPIA.

La Provincia Regionale di Agrigento, infine, si riserva la facoltà di tutelare la propria immagine nelle sedi opportune".

E subito arriva la risposta dei responsabili del gruppo Facebook che pubblichiamo interamente: "Egr. Presidente D'Orsi, apprendiamo dagli organi di stampa notizie circa sua disponibilità ad un incontro in merito alla nostra "lettera aperta"; nel ringraziarla per aver risposto tempestivamente, cogliamo l'occasione per informarla che non era nostra intenzione screditare

nessuno, tantomeno Lei o la sua amministrazione, ma richiamare all'attenzione, anche Sua, che ciò che a volte è amministrativamente legittimo e senza ombre, moralmente può apparire difficile da comprendere, fatto questo, acutizzato dal momento di crisi economica ed occupazionale.

Siamo disponibili ad un confronto per trovare insieme una migliore soluzione per gli studenti dell'IPIA e per la sua amministrazione, quindi per tutta la provincia che Lei rappresenta.

Come abbiamo più volte ribadito la sinergia "amministrazioni-cittadini" è per noi l'unico modo di procedere affinché tutto funzioni, convinti che la partecipazione dei cittadini, come singoli, come gruppi o quant'altro sia sempre positiva per chi governa e per chi vive la città. Aspettando un Suo riscontro le auguriamo Distinti saluti".